REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

Stambecchi

Calendario 2019

€ 6,00

REGIONE PIEMONTE
Aree Protette Alpi Cozie

Il ventisettesimo calendario del Parco è dedicato allo Stambecco. Come quello sul lupo di due anni fa, racconta la storia di un ritorno. In quel caso, una riapparizione naturale e favorita dall'abbandono delle montagne. Gli stambecchi invece sono stati reintrodotti in molte aree delle Alpi, comprese la Valle di Susa e la Val Chisone, prelevandoli dal Parco nazionale del Gran Paradiso, unica zona dove non sono stati sterminati.

Curiosamente, il predatore per eccellenza e il simbolo delle alte vette alpine hanno sfiorato insieme l'estinzione, toccando una striminzita quota "100 esemplari" tra '800 e '900. Oggi entrambi sono in ripresa, grazie soprattutto ad una nuova attenzione per l'ambiente e gli ecosistemi, che fa ben sperare per il futuro, nonostante tutto.

In questa direzione vanno tutti i Parchi naturali, le Riserve e i SIC (Siti di Importanza Comunitaria) che costituiscono la Rete Natura 2000, il moderno sistema di aree protette integrate e amministrate unitariamente in base alle Direttive Europee e agli indirizzi nazionali e regionali. L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie ne governa oggi ben 19, tra Valle di Susa, Val Sangone e Val Chisone: 4 grandi Parchi, 2 Riserve e 13 SIC, per oltre 35.000 ettari di natura protetta.

Per i progetti e le ricerche scientifiche – indispensabili per una corretta tutela ambientale – i fondi necessari sono spesso messi a disposizione dall'Unione Europea attraverso bandi come Life+, Alcotra e Interreg ai quali il nostro Parco partecipa assiduamente, riuscendo talvolta a ottenere i relativi finanziamenti. E' il caso del nuovo progetto illustrato qui a fianco.

Il "Bouc" delle rocce

Il codice rimanda ad un filmato realizzato dai Guardiaparco e racconta il ritorno dello stambecco nell'alta Val Chisone e l'emozione intensa che suscita un suo incontro.

PROGETTO LEMED IBEX 2017-2020: Monitoraggio e gestione dello Stambecco alpino dal Lago di Ginevra al Mediterraneo

Progetto internazionale finanziato dal FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg ALCOTRA V-A Francia-Italia 2014-2020 (Obiettivo specifico 3.2 Biodiversità - migliorare gestione di habitat e specie protette nell'area transfrontaliera).

Il progetto si prefigge di migliorare la conservazione dello stambecco (Capra ibex) sulla dorsale alpina tra Italia e Francia, attraverso una gestione internazionale condivisa che comprende protocolli di monitoraggio comuni, analisi genetiche e sanitarie, individuazione dei corridoi ecologici idonei a garantire il contatto delle varie sottopopolazioni presenti sul territorio di studio. Sono previste inoltre azioni mirate alla sensibilizzazione degli attori socio-economici e al coinvolgimento delle popolazioni locali, per raggiungere una mediazione equilibrata tra le esigenze di conservazione, da un lato, e quelle di utilizzo del territorio, dall'altro.

Prende il nome "LEMED" dall'unione del toponimo "Lemano" del Lago di Ginevra e del Mar Mediterraneo verso il quale si affacciano le Alpi Marittime e il Massiccio del Mercantour, entrambi Parchi partner del progetto; ad esso si aggiunge il nome latino dello stambecco alpino: (Capra) IBEX.

Gli obiettivi del progetto si articolano in 3 gruppi omogenei di attività identificati dalla sigla WP (work packages): WP 2, *Comunicazione e sensibilizzazione; WP 3, Stato delle popolazioni e strategie di conservazione; WP 4, Corridoi ecologici e conoscenze utili alla gestione.*

La prima prevede iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte a diverse tipologie di pubblico, turisti e studenti, allevatori e rifugisti, guide e accompagnatori, amministratori e giornalisti. La comunicazione avviene mediante filmati, programmi didattici per le scuole, conferenze, convegni e siti web.
La seconda individua gli elementi di rischio per la conservazione degli stambecchi, valutando i rischi sanitari e la variabilità genetica, fattori che - insieme al disturbo antropico degli animali e dei loro habitat - possono influire negativamente sulla resistenza delle varie popolazioni. Infatti alcune di esse, in particolare quelle reintrodotte a partire da pochi individui, hanno tassi di crescita bassi con patologie e livelli di mortalità più alti rispetto ad altre. Le analisi vengono condotte su campioni biologici prelevati mediante tecniche poco invasive.
L'ultima serie di azioni identifica i potenziali corridoi ecologici utilizzati dagli stambecchi e ne garantisce la tutela, per favorire lo scambio genetico tra le sub-popolazioni e la ricolonizzazione dei territori maggiormente vocati. Per stabilire le interconnessioni tra le varie popolazioni, circa 90 individui verranno dotati di collare con localizzatore GPS che seguirà gli spostamenti sull'arco alpino transfrontaliero. Con i dati spaziali acquisiti verrà redatta una cartografia aggiornata della distribuzione e degli ambiti territoriali maggiormente adatti per la mobilità e gli stanziamenti dello stambecco.

Nei territori protetti gestiti dal nostro Ente, le azioni WP3 e WP4 interesseranno i nuclei di stambecchi reintrodotti nei parchi Val Troncea nel 1987 (cui si riferiscono queste foto) e Orsiera Rocciavrè nel 1995.

Approfondimenti:
www.parchialpicozie.it/project/detail/lemed-ibex
www.pngp.it/conservazione-e-ricerca/lemed-ibex
it.marittimemercantour.eu/progetti/progetto-alcotra-lemed-ibex
www.ecrins-parcnational.fr/actualite/lemed-ibex-programme-europeen-bouquetin-alpes-0

Disegni di Elio Giuliano e Valentina Mangini. Testi di Luca Giunti. Fotografie di Patrizia Franceschini, Luca Giunti, Robi Janavel, Andrea Pane, Giuseppe Tomasi e Bruno Usseglio.
Cartine elaborate da Beppe Ferrero. Ricerche iconografiche di Daniele Miletto. Coordinamento redazionale di Anselmina Coletti.

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie *info.alpicozie@ruparpiemonte.it* **www.parchialpicozie.it**

Sede legale

Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand
Via Fransuà Fontan, 1
10050 Salbertrand (To)
Tel. +39 0122.854720
Fax +39 0122.854421

Sedi amministrative

Parco naturale Val Troncea
Via della Pineta
Frazione Ruà
10060 Pragelato (To)
Tel. e Fax +39 0122.78849

Parco naturale Orsiera Rocciavrè e Riserve naturali degli Orridi di Chianocco e Foresto
Via Massimo d'Azeglio, 16
10053 Bussoleno (To)
Tel. +39 0122.47064

Parco naturale dei Laghi di Avigliana
Via Monte Pirchiriano, 54
10051 Avigliana (To)
Tel. +39 011.9313000
Fax +39 011.9328055

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

gennaio

1 **martedì**
Maria Madre di Dio

2 mercoledì
S. Basilio

3 giovedì
S. Genoveffa

4 venerdì
S. Ermete

5 sabato
S. Amelia

6 **domenica**
Epifania del Signore ●

7 lunedì
S. Raimondo

8 martedì
S. Severino

9 mercoledì
S. Marcellino

10 giovedì
S. Aldo

11 venerdì
S. Igino

12 sabato
S. Modesto

13 **domenica**
S. Ilario ☽

14 lunedì
S. Felice di Nola

15 martedì
S. Mauro

16 mercoledì
S. Marcello

17 giovedì
S. Antonio Abate

18 venerdì
S. Margherita d'Ungheria

19 sabato
S. Mario

20 **domenica**
S. Sebastiano

21 lunedì
S. Agnese ○

22 martedì
S. Vincenzo

23 mercoledì
S. Emerenziana

24 giovedì
S. Francesco di Sales

25 venerdì
Conversione di S.Paolo

26 sabato
Ss. Timoteo e Tito

27 **domenica**
S. Angela Merici ☾

28 lunedì
S. Tommaso d'Aquino

29 martedì
S. Costanzo

30 mercoledì
S. Martina

31 giovedì
S. Giovanni Bosco

Le corna

LE ENORMI CORNA CURVE RENDONO INCONFONDIBILE UN MASCHIO ADULTO DI STAMBECCO. ANCHE LE FEMMINE SONO DOTATE DI CORNA, MA MOLTO PIU' PICCOLE.
COME IN TUTTI I BOVIDI LE CORNA CRESCONO PER TUTTA LA VITA, PER CUI SONO INDICATIVE DELL'ETA' DELL'ANIMALE.

CORNO DI STAMBECCO MASCHIO DI 13 ANNI DI ETA'

UNO STAMBECCO PUO' VIVERE FINO A 18 O 20 ANNI.

DA LONTANO SI PUO' STABILIRE CON UNA BUONA APPROSSIMAZIONE L'ETA' DI UNO STAMBECCO CONTANDO I BOZZI SULLA PARTE ANTERIORE DELLE CORNA: 2 SPORGENZE = 1 ANNO.

OVVIAMENTE LE CORNA SONO DISEGNATE RIMPICCIOLITE, MA E' STATA MANTENUTA LA PROPORZIONE TRA QUELLO DEL MASCHIO E QUELLO DELLA FEMMINA.

NEI PRIMI ANNI DI VITA LE CORNA CRESCONO VELOCEMENTE

CORNO DI STAMBECCO FEMMINA

PER DETERMINARE L'ETA' DEL MASCHIO DI STAMBECCO BISOGNA GUARDARE IL LATO POSTERIORE-INTERNO DELLE CORNA, DOVE LE DISCONTINUITA' DELLE CRESCITE ANNUALI SONO PIU' EVIDENTI.

IL CORNO E' UN ASTUCCIO CAVO DI MATERIALE "CORNEO", SIMILE A QUELLO DELLE NOSTRE UNGHIE.

TRA IL CORNO E L'OSSO C'E' UN TESSUTO VASCOLARIZZATO CHE ALIMENTA LA CRESCITA DELL'ASTUCCIO ESTERNO.

IL CRANIO DEGLI STAMBECCHI PRESENTA DUE PROTUBERANZE OSSEE SULLE QUALI SI INSERISCE L'ASTUCCIO CORNEO.

COME TUTTI I RUMINANTI LO STAMBECCO NON HA GLI INCISIVI SUPERIORI.

12 MOLARI PER ARCATA.

ANCHE NELLE CORNA DELLE FEMMINE GLI ANELLI DI CRESCITA SONO MEGLIO VISIBILI DAL LATO POSTERIORE-INTERNO.

CON L'AVANZARE DELL'ETA' LA CRESCITA ANNUALE SI RIDUCE. SPESSO GLI ULTIMI ANELLI DI CRESCITA SONO COPERTI DAL PELO.

Giuliano 2018

gennaio

1	martedì	9	mercoledì	17	giovedì	25	venerdì
2	mercoledì	10	giovedì	18	venerdì	26	sabato
3	giovedì	11	venerdì	19	sabato	27	domenica ☾
4	venerdì	12	sabato	20	domenica	28	lunedì
5	sabato	13	domenica ☽	21	lunedì ○	29	martedì
6	domenica ●	14	lunedì	22	martedì	30	mercoledì
7	lunedì	15	martedì	23	mercoledì	31	giovedì
8	martedì	16	mercoledì	24	giovedì		

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

febbraio

1 venerdì
S. Orso

2 sabato
Presentazione del Signore

3 **domenica**
S. Biagio

4 lunedì
S. Gilberto

5 martedì
S. Agata

6 mercoledì
S. Paolo Miki

7 giovedì
S. Teodoro

8 venerdì
S. Girolamo

9 sabato
S. Apollonia

10 **domenica**
S. Scolastica

11 lunedì
Beata Vergine di Lourdes

12 martedì
S. Eulalia

13 mercoledì
S. Benigno

14 giovedì
S. Valentino

15 venerdì
S. Faustino

16 sabato
S. Giuliana

17 **domenica**
S. Donato

18 lunedì
S. Geltrude

19 martedì
S. Corrado

20 mercoledì
S. Amata

21 giovedì
S. Pier Damiani

22 venerdì
S. Margherita

23 sabato
S. Policarpo

24 **domenica**
S. Edilberto

25 lunedì
S. Cesario

26 martedì
S. Romeo

27 mercoledì
S. Leandro

28 giovedì
S. Romano

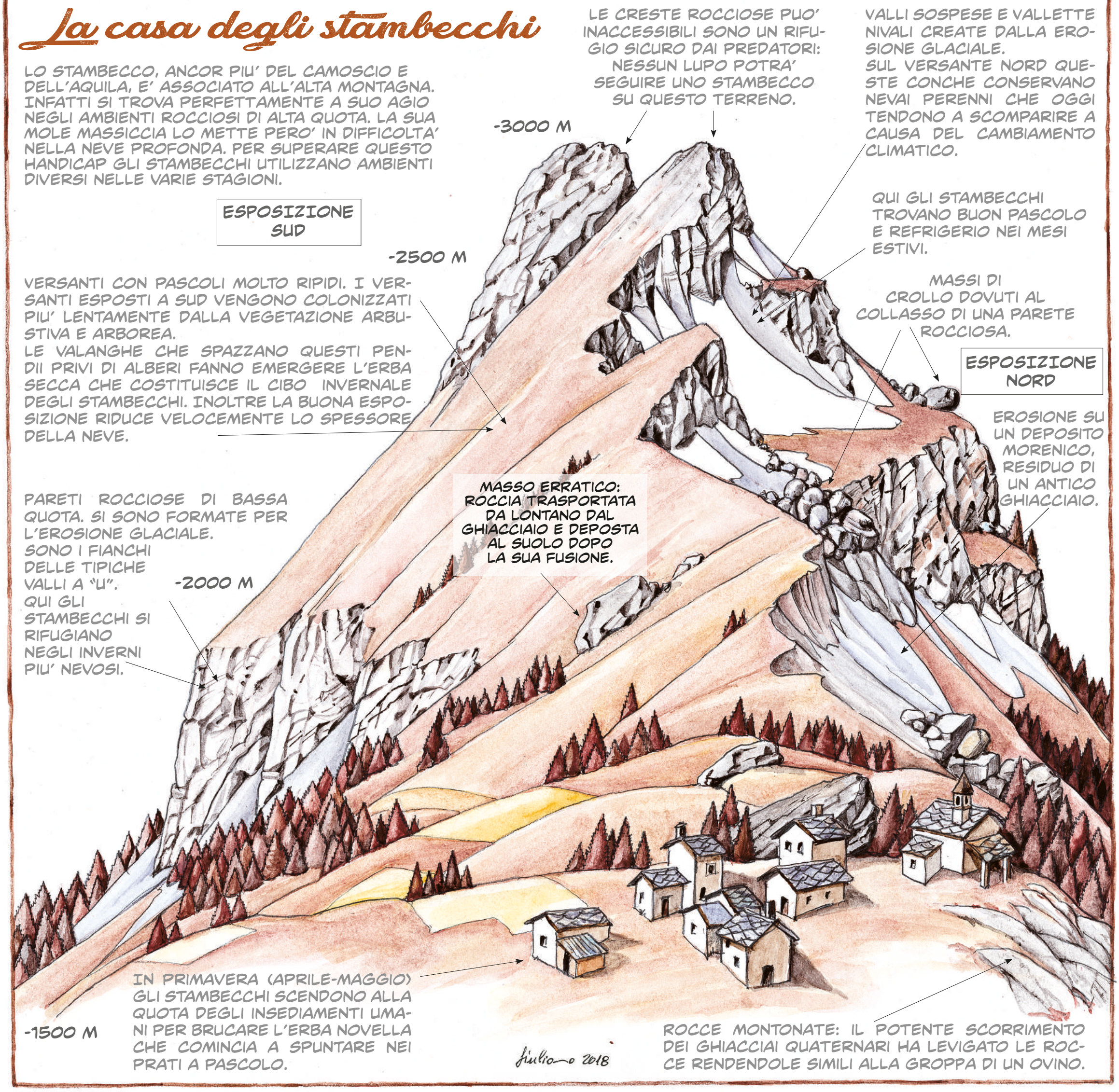
IL BEZOAR E' UNA CONCREZIONE DI PELI, RESTI VEGETALI E ALIMENTARI CHE SI PRODUCE TALVOLTA ALL'INTERNO DELLO STOMACO DEI CAPRINI.

OSSO DEL CUORE DI UN MASCHIO NEL SUO 14° ANNO DI ETA'.

2018

La casa degli stambecchi

LO STAMBECCO, ANCOR PIU' DEL CAMOSCIO E DELL'AQUILA, E' ASSOCIATO ALL'ALTA MONTAGNA. INFATTI SI TROVA PERFETTAMENTE A SUO AGIO NEGLI AMBIENTI ROCCIOSI DI ALTA QUOTA. LA SUA MOLE MASSICCIA LO METTE PERO' IN DIFFICOLTA' NELLA NEVE PROFONDA. PER SUPERARE QUESTO HANDICAP GLI STAMBECCHI UTILIZZANO AMBIENTI DIVERSI NELLE VARIE STAGIONI.



febbraio

1	venerdì	9	sabato	17	domenica	25	lunedì
2	sabato	10	domenica	18	lunedì	26	martedì ☾
3	domenica	11	lunedì	19	martedì ○	27	mercoledì
4	lunedì ●	12	martedì ☽	20	mercoledì	28	giovedì
5	martedì	13	mercoledì	21	giovedì		
6	mercoledì	14	giovedì	22	venerdì		
7	giovedì	15	venerdì	23	sabato		
8	venerdì	16	sabato	24	domenica		

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

marzo

1 venerdì
S. Albino

2 sabato
S. Basileo

3 **domenica**
S. Tiziano

4 lunedì
S. Casimiro

5 martedì
S. Adriano

6 mercoledì
Le Ceneri

7 giovedì
S. Perpetua

8 venerdì
S. Giovanni Di Dio

9 sabato
S. Francesca Romana

10 **domenica**
I di Quaresima

11 lunedì
S. Costantino

12 martedì
S. Massimiliano

13 mercoledì
S. Arrigo

14 giovedì
S. Matilde

15 venerdì
S. Longino

16 sabato
S. Eriberto

17 **domenica**
II di Quaresima

18 lunedì
S. Cirillo

19 martedì
S. Giuseppe

20 mercoledì
S. Alessandra

21 giovedì
S. Benedetto

22 venerdì
S. Lea

23 sabato
S. Turibio

24 **domenica**
III di Quaresima

25 lunedì
Annunciazione del Signore

26 martedì
S. Emanuele

27 mercoledì
S. Augusta

28 giovedì
S. Sisto III

29 venerdì
S. Secondo

30 sabato
S. Amedeo

31 **domenica**
IV di Quaresima

L'anno di uno stambecco

LA FEMMINA DI STAMBECCO NON SOLTANTO HA CORNA PIU' CORTE DEL MASCHIO MA E' ANCHE MOLTO PIU' PICCOLA: IL SUO PESO E' DI 40-50 KG MENTRE IL MASCHIO ARRIVA FINO A 100 KG.

I GRANDI MASCHI SONO PARTICOLARMENTE INDOLENTI E SI FANNO AVVICINARE FINO A POCHI METRI.

CODA RIBALTATA SUL DORSO.

AMORI

TRA NOVEMBRE E DICEMBRE I MASCHI DI STAMBECCO SI RIUNISCONO AI BRANCHI DELLE FEMMINE PER LA STAGIONE DEGLI AMORI. I MASCHI SEGUONO LE FEMMINE CON IL COLLO PROTESO E IL LABBRO SUPERIORE ALZATO PER VERIFICARNE LO STATO DI ESTRO.

SVERNAMENTO

TERMINATI GLI ACCOPPIAMENTI GLI STAMBECCHI RAGGIUNGONO LE PRATERIE RIPIDE ESPOSTE A SUD O LE ZONE ROCCIOSE DOVE LA NEVE NON SI ACCUMULA IN FORTI SPESSORI. IN QUESTO PERIODO POSSONO ESSERE TRAVOLTI DALLE VALANGHE.

MASCHI E FEMMINE FORMANO BRANCHI SEPARATI CHE FREQUENTANO ZONE DIVERSE. NEI BRANCHI DI FEMMINE SONO TOLLERATI I GIOVANI MASCHI FINO A 2/3 ANNI DI ETA'.

MUTA

LE CORNA SERVONO ANCHE A QUESTO!

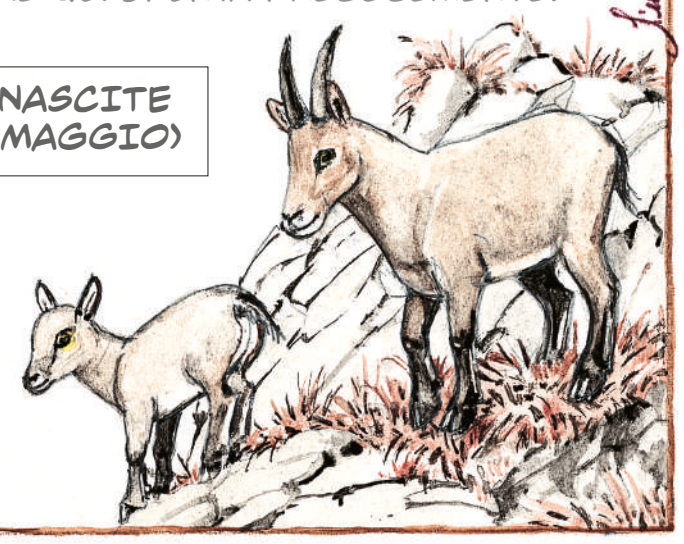
VERSO LA FINE DELL'INVERNO IL FOLTO PELO CHE LI HA TENUTI CALDI IN INVERNO SI STACCA A CIUFFI. E' STAGIONE DI STREPITOSE GRATTATE. A PRIMAVERA GLI STAMBECCHI POSSONO SCENDERE NEI FONDIVALLE PER CIBARSI DELL'ERBA CHE QUI SPUNTA PRECOCEMENTE.

PASCOLO

LA NASCITA DEI PICCOLI AVVIENE NEL MOMENTO IN CUI IL PASCOLO E' ABBONDANTE E L'ERBA MAGGIORMENTE NUTRIENTE. IL BRANCO SALE DI QUOTA SEGUENDO LO SVILUPPO DELLA VEGETAZIONE FINO A TRASCORRERE L'ESTATE IN PROSSIMITA' DELLE VETTE. SECONDO ALCUNI STUDI, QUESTO PERFETTO SINCRONISMO E' MESSO IN CRISI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO: I CUCCIOLI NASCONO QUANDO L'ERBA E' GIA' TROPPO SVILUPPATA.

LE FEMMINE DI STAMBECCO DI NORMA PARTORISCONO UN SOLO PICCOLO. QUANDO LO STAMBECCHINO STA PER NASCERE SI RITIRANO SU CENGE INACCESSIBILI, AL RIPARO DEI PREDATORI.

NASCITE (MAGGIO)



Giulio 2018

marzo

1	venerdì	9	sabato	17	domenica	25	lunedì
2	sabato	10	domenica	18	lunedì	26	martedì
3	domenica	11	lunedì	19	martedì	27	mercoledì
4	lunedì	12	martedì	20	mercoledì	28	giovedì ☾
5	martedì	13	mercoledì ☽	21	giovedì ○	29	venerdì
6	mercoledì ●	14	giovedì	22	venerdì	30	sabato
7	giovedì	15	venerdì	23	sabato	31	domenica
8	venerdì	16	sabato	24	domenica		

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

aprile

1 lunedì
S. Ugo

2 martedì
S. Francesco

3 mercoledì
S. Riccardo

4 giovedì
S. Isidoro

5 venerdì
S. Vincenzo Ferrer

6 sabato
S. Guglielmo

7 **domenica**
V di Quaresima

8 lunedì
S. Walter

9 martedì
S. Demetrio

10 mercoledì
S. Terenzio

11 giovedì
S. Stanislao

12 venerdì
S. Zeno

13 sabato
S. Ida

14 **domenica**
Le Palme

15 lunedì
S. Annibale

16 martedì
S. Bernadette

17 mercoledì
S. Aniceto

18 giovedì
Giovedì Santo

19 venerdì
Venerdì Santo

20 sabato
Sabato Santo

21 **domenica**
Pasqua di Resurrezione

22 **lunedì**
Lunedì dell'Angelo

23 martedì
S. Giorgio

24 mercoledì
S. Fedele

25 **giovedì**
Anniversario Liberazione

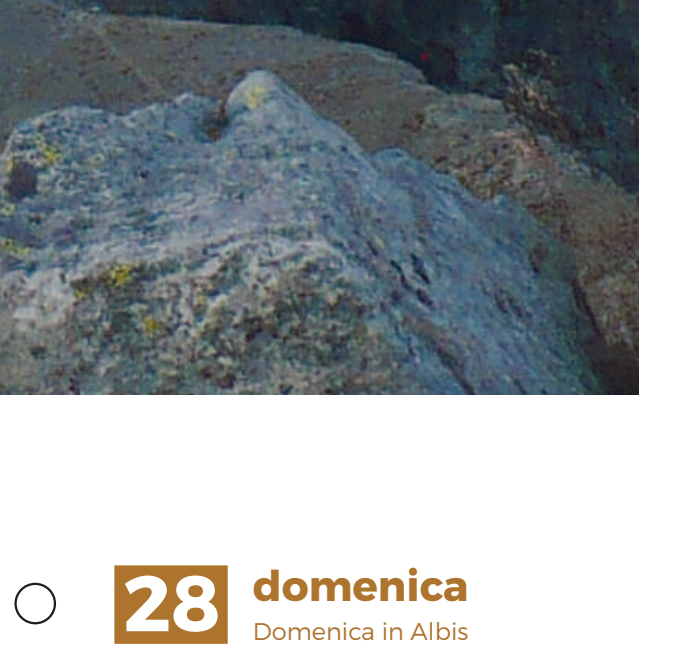
26 venerdì
S. Cleto

27 sabato
S. Zita

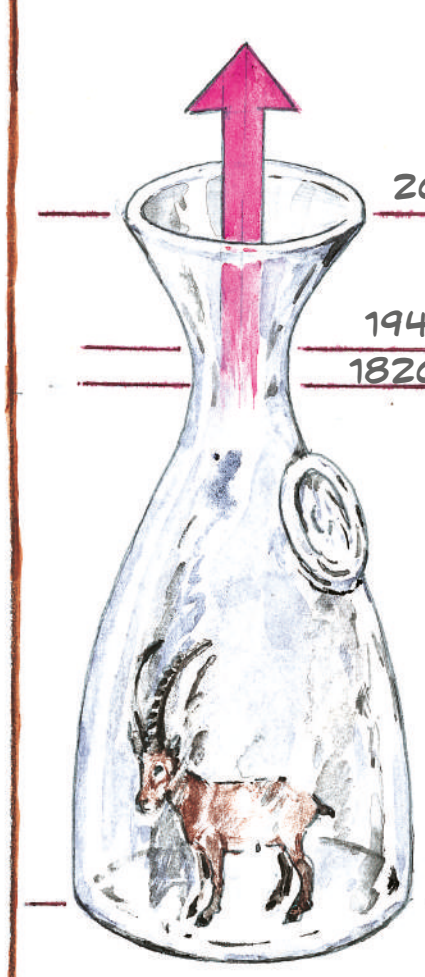
28 **domenica**
Domenica in Albis

29 lunedì
S. Caterina da Siena

30 martedì
S. Pio V



Caccia allo stambecco



LE ATTUALI POPOLAZIONI DI STAMBECCHI DELLE ALPI SONO PASSATE ATTRAVERSO UN DOPPIO "COLLO DI BOTTIGLIA". QUESTO TERMINE SI USA QUANDO UNA SPECIE ANIMALE SI RIDUCE MOLTO DI NUMERO. IN SEGUITO LA POPOLAZIONE SI PUO' RIPRENDERE, MA LA DIVERSITA' GENETICA RISULTA IRRIMEDIABILMENTE COMPROMESSA.

DIVERSAMENTE DA ALTRE SPECIE DECIMATE DALLA SCOMPARSA DEGLI HABITAT, LA CAUSA DEL DECLINO DELLO STAMBECCO E' STATA ESCLUSIVAMENTE LA CACCIA.

PRIMA DELLA OCCUPAZIONE CAPILLARE DELLA MONTAGNA LO STAMBECCO ERA PRESENTE SU TUTTO L'ARCO ALPINO CON DECINE DI MIGLIAIA DI CAPI.

L'AZIONE PROTEZIONISTICA DI VITTORIO EMANUELE II FU DEL TUTTO EGOISTICA, FINALIZZATA AD AVERE A DISPOSIZIONE PREDE RARE CHE RENDEVANO ESCLUSIVE LE SUE CACCE.

TUTTAVIA GLI STAMBECCHI PASSARONO DA UN CENTINAIO A CIRCA 4000 NEL 1918.
SARA' VITTORIO EMANUELE III A CEDERE LA RISERVA DI CACCIA E A FAR NASCERE IL PRIMO PARCO NAZIONALE ITALIANO, QUELLO DEL GRAN PARADISO, NEL 1929.

MENO DIFFIDENTE RISPETTO AD ALTRI ANIMALI, LO STAMBECCO E' STATO CACCIATO FIN DALLA PREISTORIA.

IL RITROVAMENTO DI RESTI DI STAMBECCO NEL SITO PREISTORICO DI "BALM'CHANTO" HA FORNITO LA PROVA CHE LO STAMBECCO ERA DIFFUSO DURANTE L'ETA' DEL RAME IN ALTA VAL CHISONE.

L'AVVENTO DELLE ARMI DA FUOCO E L'AUMENTO DELLA POPOLAZIONE UMANA HANNO MESSO IN SERIO PERICOLO LO STAMBECCO DELLE ALPI.

I PRIMI EDITTI CHE NE LIMITAVANO LA CACCIA FURONO EMANATI GIA' DA MASSIMILIANO D'AUSTRIA (1459-1519) E DAL SIGNORE DI COGNE (1718).

NEL 1836 IL RE VITTORIO EMANUELE II ISTITUI' LA RISERVA REALE DI CACCIA DEL GRAN PARADISO, RISERVANDO SOLTANTO A SE' E AI SUOI EREDI LA CACCIA ALLO STAMBECCO.

LE CACCE REALI AVVENIVANO IN GRANDE STILE E IN MODO NON TROPPO SPORTIVO. DECINE DI BATTITORI SPINGEVANO GLI STAMBECCHI VERSO GLI APPOSTAMENTI DOVE STAVANO IN ATTESA IL RE E I SUOI INVITATI. NELLE BATTUTE VENIVANO UCCISI ANCHE PIU' DI 40 ANIMALI.

Archivio Claudio Toscano

aprile

1 lunedì	9 martedì	17 mercoledì
2 martedì	10 mercoledì	18 giovedì
3 mercoledì	11 giovedì	19 venerdì ○
4 giovedì ●	12 venerdì ☽	20 sabato
5 venerdì	13 sabato	21 domenica
6 sabato	14 domenica	22 lunedì
7 domenica	15 lunedì	23 martedì
8 lunedì	16 martedì	24 mercoledì

25 giovedì
26 venerdì ☾
27 sabato
28 domenica
29 lunedì
30 martedì

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

maggio

1 **mercoledì**
Festa del Lavoro

2 giovedì
S. Atanasio

3 venerdì
S. Filippo

4 sabato
S. Ciriaco

5 **domenica**
S. Gottardo

6 lunedì
S. Domenico Savio

7 martedì
S. Flavia

8 mercoledì
S. Vittore

9 giovedì
S. Pacomio

10 venerdì
S. Antonino

11 sabato
S. Fabio

12 **domenica**
S. Pancrazio

13 lunedì
S. Emma

14 martedì
S. Mattia

15 mercoledì
S. Isidoro

16 giovedì
S. Ubaldo

17 venerdì
S. Pasquale

18 sabato
S. Giovanni Papa

19 **domenica**
S. Urbano I

20 lunedì
S. Bernardino

21 martedì
S. Cristoforo

22 mercoledì
S. Rita

23 giovedì
S. Desiderio

24 venerdì
Beata Vergine Maria Ausiliatrice

25 sabato
S. Urbano

26 **domenica**
S. Filippo Neri

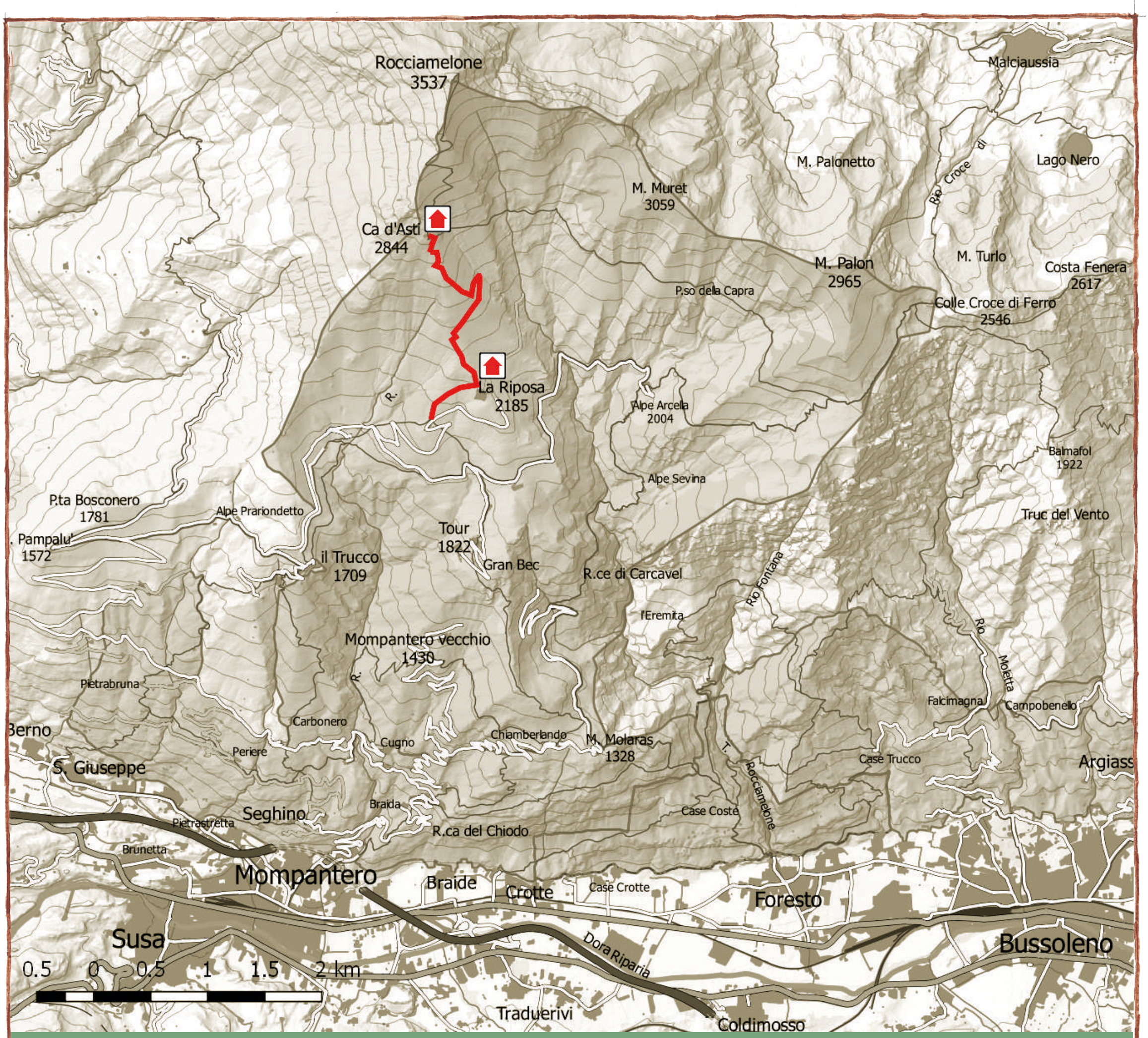
27 lunedì
S. Agostino

28 martedì
S. Emilio

29 mercoledì
S. Massimino

30 giovedì
S. Giovanna d'Arco

31 venerdì
Visitazione Maria Vergine



NEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) DEL ROCCIAMELONE E' FACILE AVVISTARE GLI STAMBECCHI SALENDO LUNGO IL SENTIERO PRINCIPALE E PIU' FREQUENTATO VERSO LA VETTA, OLTRE IL RIFUGIO CA' D'ASTI, PARTENDO DALLA LOCALITA' LA RIPOSA SOPRA MOMPANTERO.

maggio

1 mercoledì	9 giovedì	17 venerdì	25 sabato
2 giovedì	10 venerdì	18 sabato	26 domenica ☾
3 venerdì	11 sabato ☽	19 domenica ○	27 lunedì
4 sabato ●	12 domenica	20 lunedì	28 martedì
5 domenica	13 lunedì	21 martedì	29 mercoledì
6 lunedì	14 martedì	22 mercoledì	30 giovedì
7 martedì	15 mercoledì	23 giovedì	31 venerdì
8 mercoledì	16 giovedì	24 venerdì	

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

giugno

1 sabato
S. Giustino

2 **domenica**
Ascensione del Signore

3 lunedì
S. Carlo Lwanga

4 martedì
S. Quirino

5 mercoledì
S. Bonifacio

6 giovedì
S. Norberto

7 venerdì
S. Roberto

8 sabato
S. Medaro

9 **domenica**
Pentecoste

10 lunedì
S. Diana

11 martedì
S. Barnaba

12 mercoledì
S. Guido

13 giovedì
S. Antonio da Padova

14 venerdì
S. Eliseo

15 sabato
S. Germana

16 **domenica**
SS. Trinità

17 lunedì
S. Raniero

18 martedì
S. Gregorio

19 mercoledì
S. Gervasio

20 giovedì
S. Ettore

21 venerdì
S. Luigi Gonzaga

22 sabato
S. Paolino

23 **domenica**
Corpus Domini

24 lunedì
Natività di S. Giovanni

25 martedì
S. Massimo

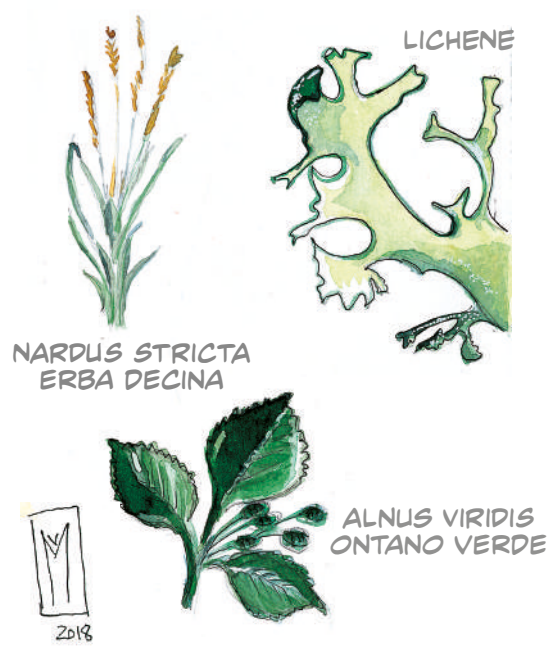
26 mercoledì
S. Rodolfo

27 giovedì
S. Cirillo

28 venerdì
Sacro cuore di Gesù

29 sabato
Ss. Pietro e Paolo

30 **domenica**
SS. Primi Martiri



GLI STAMBECCHI REINTRODOTTI NEL PARCO ORSIERA-ROCCIAVRE' A PARTIRE DAL 1995 HANNO COLONIZZATO IL CUORE DELL'AREA PROTETTA. PER VEDERLI, SI PUO' PARTIRE DAL MOLE' SOPRA FORNO DI COAZZE IN VAL SANGONE, RISALIRE TUTTO IL VALLONE DELLA BALMA, LUNARE E SELVAGGIO, SEGUENDO IL SENTIERO BEN TRACCIATO CHE CONDUCE AL RIFUGIO DELLA BALMA. OLTREPASSATO IL RIFUGIO, SI PROSEGUE VERSO IL COLLE DELLA ROUSSA - CHE CONDUCE IN VAL CHISONE - PER AVVICINARSI ALLE VETTE DEL ROBINET, DELLA PUNTA DEL LAGO, DEL ROCCIAVRE', DI PIAN REALE, INTORNO ALLE QUALI E' FREQUENTE AVVISTARE STAMBECCHI DI VARIE ETA'.

giugno

1	sabato	9	domenica	17	lunedì ○	25	martedì ☾
2	domenica ●	10	lunedì ☽	18	martedì	26	mercoledì
3	lunedì	11	martedì	19	mercoledì	27	giovedì
4	martedì	12	mercoledì	20	giovedì	28	venerdì
5	mercoledì	13	giovedì	21	venerdì	29	sabato
6	giovedì	14	venerdì	22	sabato	30	domenica
7	venerdì	15	sabato	23	domenica		
8	sabato	16	domenica	24	lunedì		

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

luglio

1 lunedì — S. Ester	10 mercoledì — S. Rufina	19 venerdì — S. Arsenio
2 martedì — S. Ottone ●	11 giovedì — S. Olga	20 sabato — S. Margherita
3 mercoledì — S. Tommaso	12 venerdì — S. Fortunato	21 **domenica** — S. Lorenzo da Brindisi
4 giovedì — S. Elisabetta	13 sabato — S. Enrico	22 lunedì — S. Maria Maddalena
5 venerdì — S. Antonio Maria Zaccaria	14 **domenica** — S. Camillo	23 martedì — S. Brigida
6 sabato — S. Maria Goretti	15 lunedì — S. Bonaventura	24 mercoledì — S. Cristina
7 **domenica** — S. Claudio	16 martedì — Nostra Signora del Carmelo	25 giovedì — S. Giacomo ☾
8 lunedì — S. Adriano III	17 mercoledì — S. Alessio ○	26 venerdì — S. Gioacchino e S. Anna
9 martedì — S. Letizia ☽	18 giovedì — S. Federico	27 sabato — S. Aurelio
		28 **domenica** — S. Nazario
		29 lunedì — S. Marta
		30 martedì — S. Pietro Crisologo
		31 mercoledì — S. Ignazio di Loyola

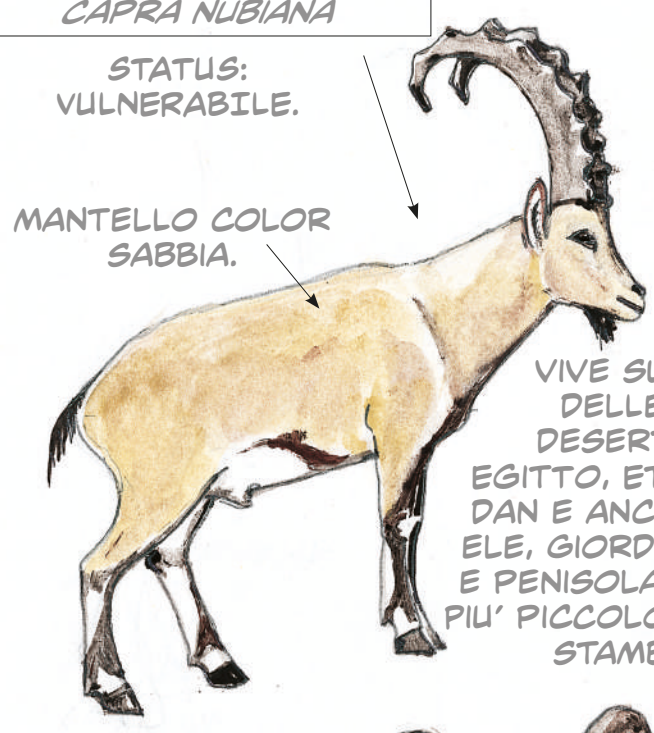
STELLA ALPINA

Stambecchi nel mondo

LO STAMBECCO DELLE ALPI APPARTIENE AL GENERE CAPRA. IL SUO NOME SCIENTIFICO E' *CAPRA IBEX*. SI PUO' DIRE CHE E' UN ANIMALE DI SUCCESSO IN QUANTO STAMBECCHI O CAPRE DI DIVERSE SPECIE SI TROVANO SULLE MONTAGNE DI EUROPA, ASIA, AFRICA E AMERICA.

STAMBECCO DELLA NUBIA
CAPRA NUBIANA

STATUS: VULNERABILE.



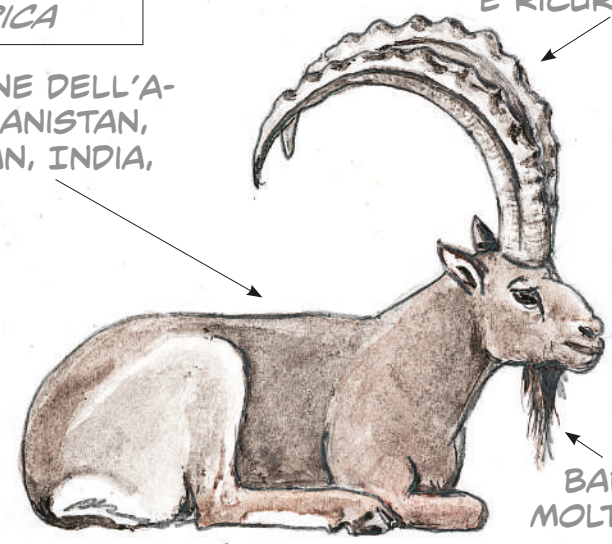
MANTELLO COLOR SABBIA.

VIVE SUI MONTI DELLE ZONE DESERTICHE DI EGITTO, ETIOPIA E SUDAN E ANCHE IN ISRAELE, GIORDANIA, YEMEN E PENISOLA ARABICA. E' PIU' PICCOLO DEGLI ALTRI STAMBECCHI.

STAMBECCO SIBERIANO
CAPRA SIBIRICA

VIVE SULLE MONTAGNE DELL'ASIA CENTRALE: AFGHANISTAN, PAKISTAN, KAZAKISTAN, INDIA, MONGOLIA, CINA.

CORNA MOLTO LUNGHE E RICURVE.



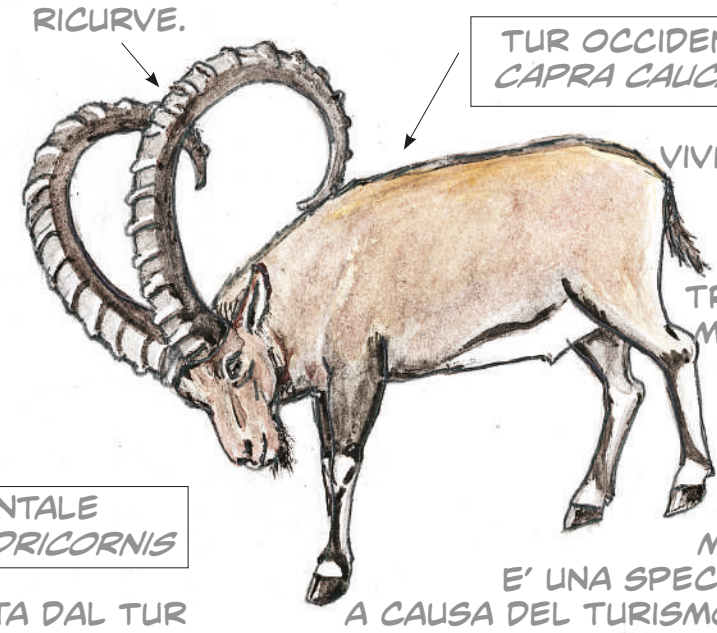
BARBETTA MOLTO LUNGA.

CORNA MOLTO RICURVE.

TUR ORIENTALE
CAPRA CYLINDRICORNIS

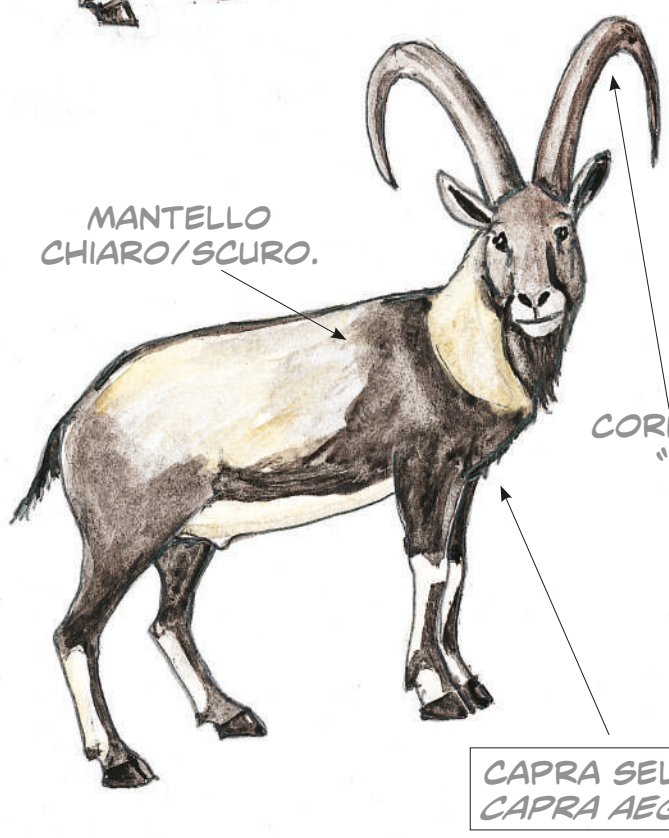
SPECIE DISTINTA DAL TUR OCCIDENTALE, VIVE NELLA PARTE PIU' ORIENTALE DEL CAUCASO. STATUS: PROSSIMO ALLA MINACCIA.

TUR OCCIDENTALE
CAPRA CAUCASICA



VIVE NELLA PARTE OCCIDENTALE DELLA CATENA DEL CAUCASO TRA 800 E 4000 METRI DI QUOTA. HA EVIDENTI DISEGNI BIANCO/NERI SULLE ZAMPE E CORNA MOLTO RICURVE. E' UNA SPECIE IN PERICOLO A CAUSA DEL TURISMO VENATORIO E DELLA COMPETIZIONE CON IL BESTIAME DOMESTICO.

MANTELLO CHIARO/SCURO.



CORNA SENZA "NODI".

CAPRA SELVATICA
CAPRA AEGRAGUS

E' CONSIDERATO IL PROGENITORE DI TUTTE LE RAZZE DI CAPRE DOMESTICHE. ALLO STATO SELVATICO VIVE IN MEDIO ORIENTE TRA LA TURCHIA, L'ARMENIA E L'IRAN. STATUS: VULNERABILE.

CORNA CON DOPPIA CURVATURA.

STAMBECCO SPAGNOLO
CAPRA PYRENAICA

VIVE SUI MONTI DELLA SPAGNA CON DUE SOTTOSPECIE: *CAPRA P. HISPANICA* CHE VIVE SULLA SIERRA NEVADA E *CAPRA P. VICTORIAE* CHE ABITA IL MASSICCIO DI GREDOS. E' IN CORSO UN TENTATIVO DI REINTRODURRE QUEST'ULTIMA SOTTOSPECIE NEI PIRENEI DOVE INVECE E' ESTINTA LA SOTTOSPECIE LOCALE *CAPRA P. PYRENAICA*.

Giuliano 2018

luglio

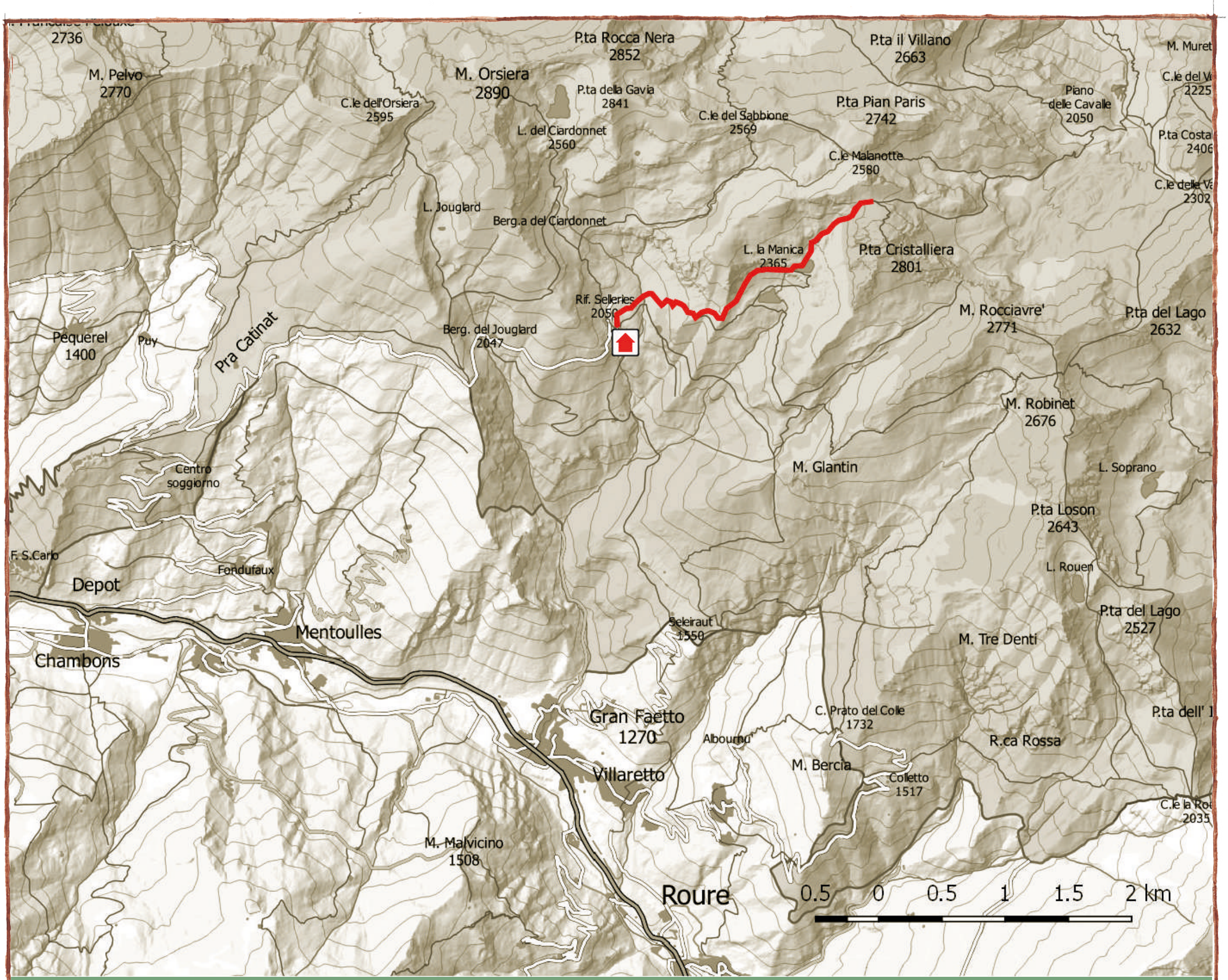
1	lunedì	9	martedì	17	mercoledì	25	giovedì
2	martedì	10	mercoledì	18	giovedì	26	venerdì
3	mercoledì	11	giovedì	19	venerdì	27	sabato
4	giovedì	12	venerdì	20	sabato	28	domenica
5	venerdì	13	sabato	21	domenica	29	lunedì
6	sabato	14	domenica	22	lunedì	30	martedì
7	domenica	15	lunedì	23	martedì	31	mercoledì
8	lunedì	16	martedì	24	mercoledì		

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

agosto

1	giovedì S. Alfonso	●	10	sabato S. Lorenzo	19	lunedì S. Ludovico	28	mercoledì S. Agostino
2	venerdì S. Eusebio		11	**domenica** S. Chiara	20	martedì S. Bernardo	29	giovedì S. Adelfo
3	sabato S. Lidia		12	lunedì S. Giovanna Chantal	21	mercoledì S. Pio X	30	venerdì S. Faustina ●
4	**domenica** S. Nicodemo		13	martedì S. Ippolito	22	giovedì S. Maria Regina	31	sabato S. Aristide
5	lunedì S. Maria della Neve		14	mercoledì S. Massimiliano Kolbe	23	venerdì S. Rosa da Lima ☾		
6	martedì Trasfigurazione del Signore		15	**giovedì** Assunzione Maria Vergine ○	24	sabato S. Bartolomeo		
7	mercoledì S. Gaetano		16	venerdì S. Rocco	25	**domenica** S. Luigi di Francia		
8	giovedì S. Domenico ☽		17	sabato S. Giacinto	26	lunedì S. Alessandro		
9	venerdì S. Fermo		18	**domenica** S. Elena	27	martedì S. Monica		



IL RIFUGIO SELLERIES IN VAL CHISONE SI PUO' RAGGIUNGERE A PIEDI DA VILLARETTO, SEGUENDO UN FACILE SENTIERO NEL BOSCO, OPPURE DA PRA CATINAT LUNGO UNA STRADA STERRATA CHIUSA AL TRANSITO VEICOLARE DA NOVEMBRE A MAGGIO. DAL RIFUGIO UN SENTIERO IN QUOTA TOCCA I LAGHETTI DEL LAUS E DELLA MANICA E RAGGIUNGE IL COLLETTO DELLA CRISTALLIERA, DOVE TALVOLTA GLI STAMBECCHI ACCOMPAGNANO GLI ESCURSIONISTI LUNGO LA PIETRAIA VERSO LA VETTA.

agosto

1	giovedì	9	venerdì	17	sabato	25	domenica
2	venerdì	10	sabato	18	domenica	26	lunedì
3	sabato	11	domenica	19	lunedì	27	martedì
4	domenica	12	lunedì	20	martedì	28	mercoledì
5	lunedì	13	martedì	21	mercoledì	29	giovedì
6	martedì	14	mercoledì	22	giovedì	30	venerdì ●
7	mercoledì	15	giovedì ○	23	venerdì ☾	31	sabato
8	giovedì ☽	16	venerdì	24	sabato		

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

settembre

1 **domenica**
S. Egidio

2 lunedì
S. Elpidio

3 martedì
S. Gregorio Magno

4 mercoledì
S. Rosalia

5 giovedì
S. Quinto

6 venerdì
S. Umberto

7 sabato
S. Regina

8 **domenica**
Beata Vergine Maria

9 lunedì
S. Sergio

10 martedì
S. Nicola

11 mercoledì
S. Proto

12 giovedì
SS. Nome di Maria

13 venerdì
S. Giovanni Crisostomo

14 sabato
Esaltazione della S. Croce

15 **domenica**
Beata Vergine Maria Addolorata

16 lunedì
S. Cornelio

17 martedì
S. Roberto

18 mercoledì
S. Sofia

19 giovedì
S. Gennaro

20 venerdì
S. Candida

21 sabato
S. Matteo

22 **domenica**
S. Maurizio

23 lunedì
S. Pio

24 martedì
S. Pacifico

25 mercoledì
S. Aurelia

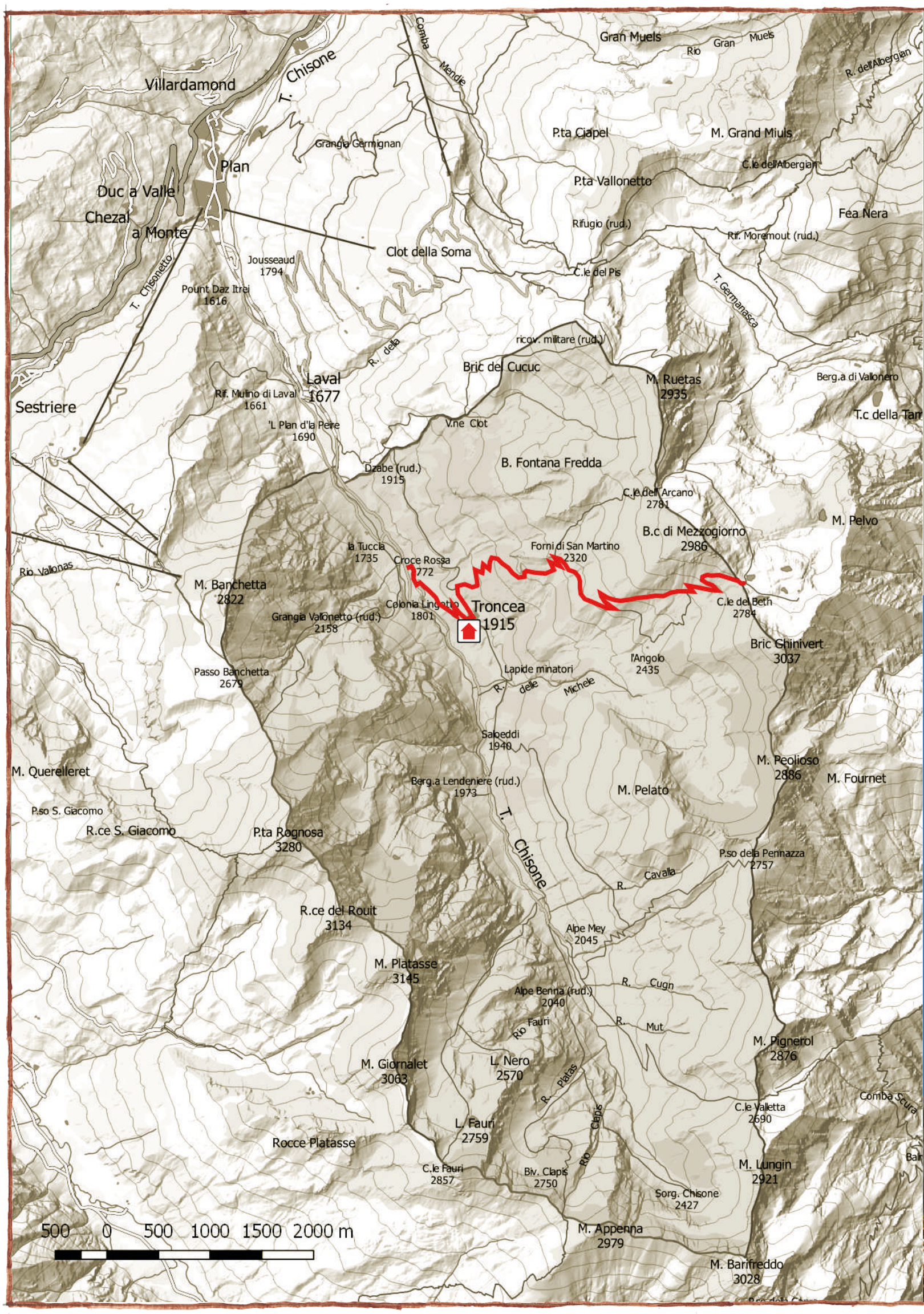
26 giovedì
Ss. Cosma e Damiano

27 venerdì
S. Vincenzo dè Paoli

28 sabato
S. Venceslao

29 **domenica**
SS. Arcangeli

30 lunedì
S. Girolamo



NEL PARCO DELLA VAL TRONCEA GLI STAMBECCHI SI SONO DIFFUSI SOPRATTUTTO SUL VERSANTE OROGRAFICO DESTRO E, PARTENDO DAL TRADIZIONALE INGRESSO DEL MULINO DI LAVAL, PRENDENDO IL SENTIERO A MONTE DELLE BAITE TRONCEA, SI POSSONO AVVISTARE VERSO IL COLLE DEL BETH, IL COLLE DELL'ARCANO O IL BRIC GHINIVERT.

settembre

1 domenica	9 lunedì	17 martedì	25 mercoledì
2 lunedì	10 martedì	18 mercoledì	26 giovedì
3 martedì	11 mercoledì	19 giovedì	27 venerdì
4 mercoledì	12 giovedì	20 venerdì	28 sabato
5 giovedì	13 venerdì	21 sabato	29 domenica ●
6 venerdì ☽	14 sabato ○	22 domenica ☾	30 lunedì
7 sabato	15 domenica	23 lunedì	
8 domenica	16 lunedì	24 martedì	

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

ottobre

1 martedì
S. Teresa di Gesù Bambino

2 mercoledì
Ss. Angeli Custodi

3 giovedì
S. Gerardo

4 venerdì
S. Francesco d'Assisi

5 sabato
S. Placido

6 **domenica**
S. Bruno

7 lunedì
Nostra Signora del Rosario

8 martedì
S. Reparata

9 mercoledì
S. Dionigi

10 giovedì
S. Daniele

11 venerdì
S. Firmino

12 sabato
S. Serafino

13 **domenica**
S. Edoardo

14 lunedì
S. Callisto I

15 martedì
S. Teresa di Avila

16 mercoledì
S. Margherita

17 giovedì
S. Ignazio di Antiochia

18 venerdì
S. Luca

19 sabato
S. Laura

20 **domenica**
S. Irene

21 lunedì
S. Orsola

22 martedì
S. Giovanni Paolo II

23 mercoledì
S. Giovanni da Capestrano

24 giovedì
S. Antonio Claret

25 venerdì
S. Gaudenzio

26 sabato
S. Evaristo

27 **domenica**
S. Fiorenzo

28 lunedì
Ss. Simone e Giuda

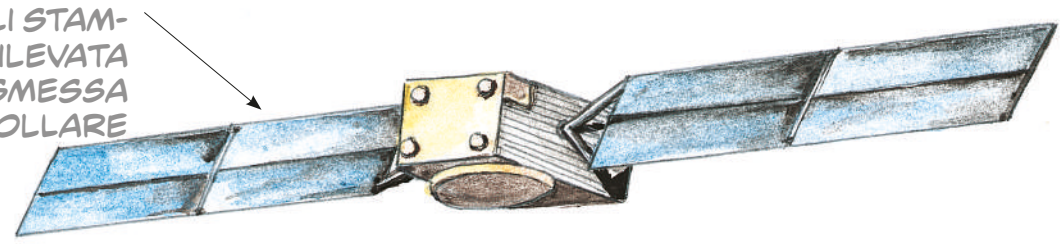
29 martedì
S. Narciso

30 mercoledì
S. Germano

31 giovedì
S. Lucilla

Studiare gli stambecchi

CON LE TECNOLOGIE PIU' AVANZATE LA POSIZIONE DEGLI STAMBECCHI PUO' ESSERE RILEVATA DA UN SATELLITE E TRASMESSA A TERRA. OGNI RADIOCOLLARE HA UNA FREQUENZA DIVERSA E UN SENSORE PERMETTE DI SAPERE SE L'ANIMALE E' ATTIVO OPPURE FERMO.



LE REINTRODUZIONI HANNO RIPORTATO LO STAMBECCO SU GRAN PARTE DELLA CATENA ALPINA. QUESTE OPERAZIONI SONO ANCHE OCCASIONI DI STUDIO PER CONOSCERE COME GLI ANIMALI SI ADATTANO AL NUOVO AMBIENTE, COME SI SPOSTANO, COME TROVANO GLI AMBIENTI PIU' ADATTI A LORO.

LA TELEMETRIA TRADIZIONALE E' FATTA CON UN RICEVITORE COLLEGATO AD UNA ANTENNA DIREZIONALE.

ALCUNI DEGLI ANIMALI CATTURATI PER RIPOPOLARE I NUOVI TERRITORI SONO DOTATI DI UN COLLARE MUNITO DI UN TRASMETTITORE RADIO.

IL COLLARE HA ANCHE DELLE BANDE COLORATE CHE PERMETTONO DI RICONOSCERE A VISTA I SINGOLI SOGGETTI.

LA POSIZIONE ESATTA VIENE DETERMINATA CON UNA TRIANGOLAZIONE. IN MONTAGNA E' PIU' DIFFICILE POICHE' LE PARETI ROCCIOSE RIMANDANO ONDE RIFLESSE CHE POSSONO INGANNARE L'OPERATORE.

DURANTE I CENSIMENTI SI CONTANO SEPARATAMENTE MASCHI, FEMMINE E PICCOLI PER STUDIARE LE DINAMICHE DELLA POPOLAZIONE.

PER MONITORARE IL NUMERO DEGLI STAMBECCHI SI RICORRE A CENSIMENTI. OGNI OPERATORE COPRE UNA ZONA ASSEGNATA ALL'INTERNO DELLA QUALE HA IL COMPITO DI CONTARE TUTTI GLI INDIVIDUI PRESENTI.

PER IL CENSIMENTO SI UTILIZZANO BINOCOLI E CANNOCCHIALI.

PER UN ANIMALE GRANDE E FORTE COME LO STAMBECCO IL PESO DEL RADIOCOLLARE E' INSIGNIFICANTE. E' MENO PESANTE E MENO INGOMBRANTE DELLE CORNA DI UN VECCHIO MASCHIO.

I RICERCATORI SEGUONO GLI ANIMALI OGNI GIORNO E ANNOTANO MINUZIOSAMENTE OGNI LORO AZIONE E ATTEGGIAMENTO.

DESTRA E SINISTRA SI INTENDONO NEL SENSO DI MARCIA.

PER RICONOSCERE GLI INDIVIDUI VENGONO USATE DELLE MARCHE AURICOLARI COLORATE CHE VENGONO FISSATE ALLE ORECCHIE CON UNA BORCHIA INAMOVIBILE.

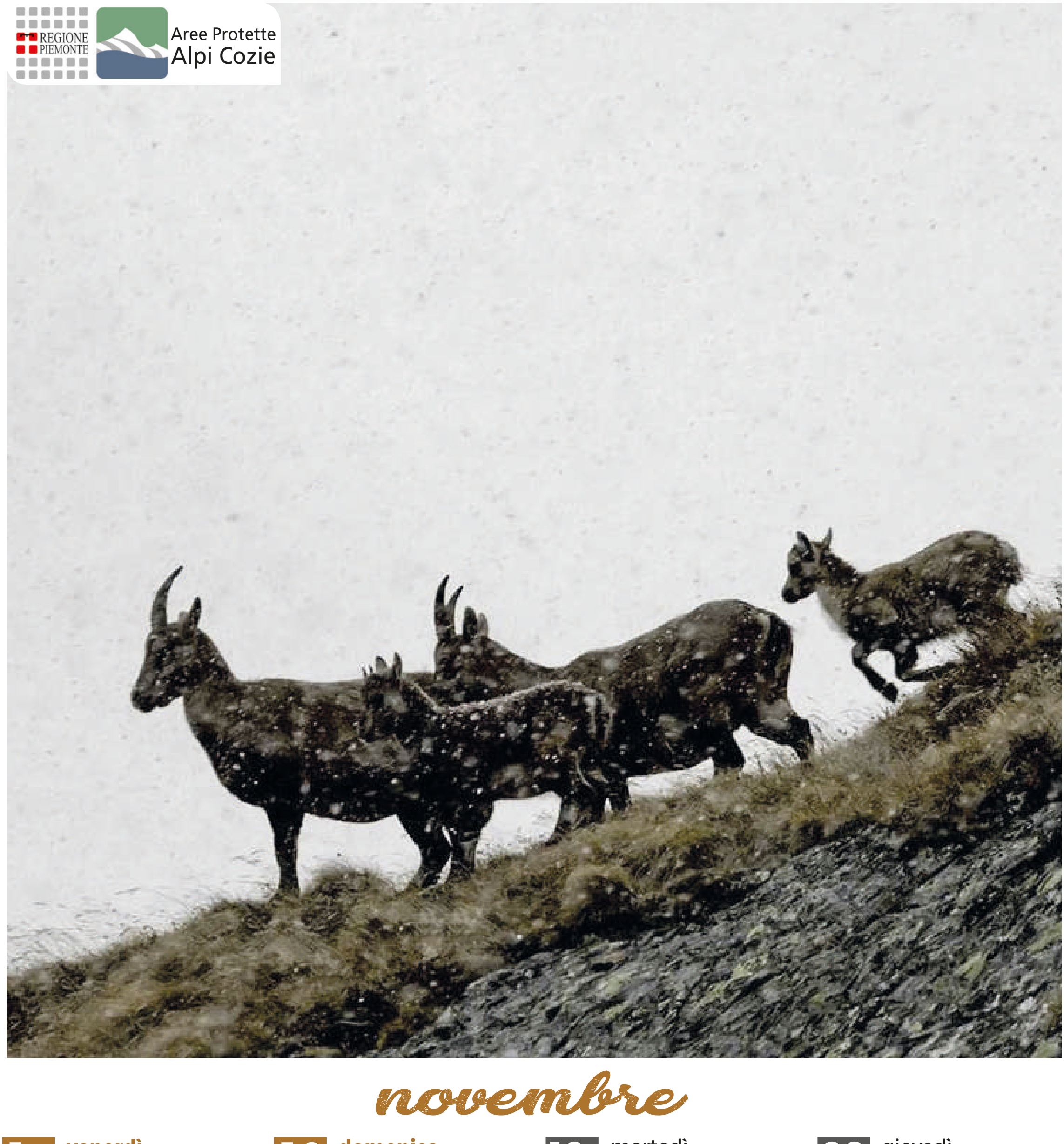
IN ALCUNI CASI SI FANNO RICERCHE SULLA ETOLOGIA DELLO STAMBECCO PER CONOSCERNE A FONDO IL COMPORTAMENTO, LE RELAZIONI CON LE ALTRE SPECIE, GLI AMBIENTI CHE FREQUENTA.

ottobre

1	martedì	9	mercoledì	17	giovedì	25	venerdì
2	mercoledì	10	giovedì	18	venerdì	26	sabato
3	giovedì	11	venerdì	19	sabato	27	domenica
4	venerdì	12	sabato	20	domenica	28	lunedì ●
5	sabato	13	domenica ○	21	lunedì ☾	29	martedì
6	domenica ☽	14	lunedì	22	martedì	30	mercoledì
7	lunedì	15	martedì	23	mercoledì	31	giovedì
8	martedì	16	mercoledì	24	giovedì		

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie



novembre

1 **venerdì**
Tutti i Santi

2 sabato
Commemorazione dei Defunti

3 **domenica**
S. Silvia

4 lunedì
S. Carlo Borromeo ☽

5 martedì
S. Zaccaria

6 mercoledì
S. Severo

7 giovedì
S. Ernesto

8 venerdì
S. Goffredo

9 sabato
S. Oreste

10 **domenica**
S. Leone I Magno

11 lunedì
S. Martino di Tours

12 martedì
S. Renato ○

13 mercoledì
S. Diego

14 giovedì
S. Giocondo

15 venerdì
S. Alberto Magno

16 sabato
S. Margherita di Scozia

17 **domenica**
S. Elisabetta d'Ungheria

18 lunedì
S. Oddone

19 martedì
S. Fausto ☾

20 mercoledì
S. Ottavio

21 giovedì
Presentazione B. Vergine Maria

22 venerdì
S. Cecilia

23 sabato
S. Clemente

24 **domenica**
S. Flora

25 lunedì
S. Caterina

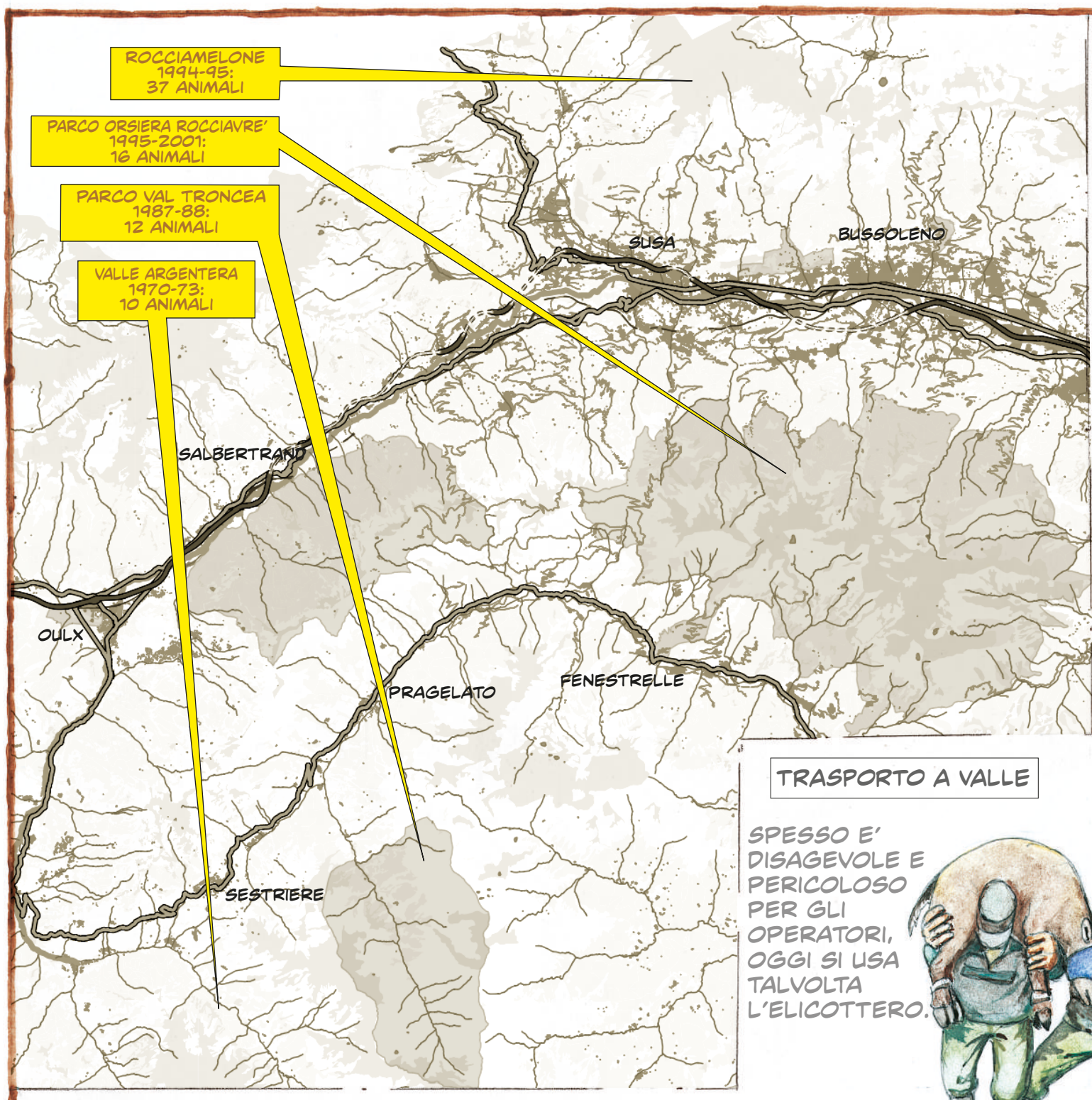
26 martedì
S. Corrado

27 mercoledì
S. Virgilio ●

28 giovedì
S. Giacomo

29 venerdì
S. Saturnino

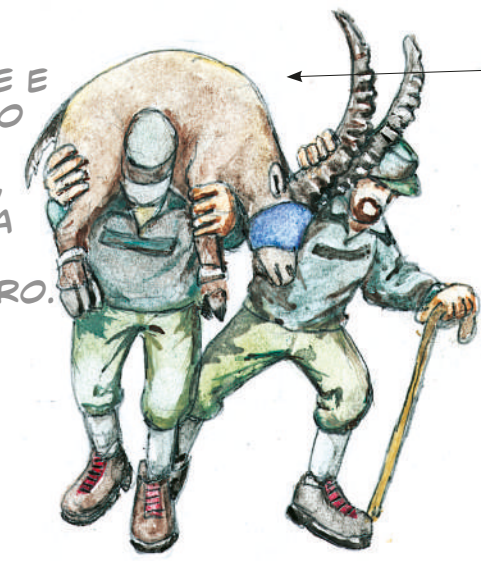
30 sabato
S. Andrea



CATTURA CON TELENARCOSI

TRASPORTO A VALLE

SPESSO E' DISAGEVOLE E PERICOLOSO PER GLI OPERATORI, OGGI SI USA TALVOLTA L'ELICOTTERO.



UN MASCHIO DI STAMBECCO PESA FINO A 100 KG

IL PARCO DEL GRAN PARADISO SI PRIVA VOLENTIERI DI QUALCHE ESEMPLARE DI STAMBECCO PUR DI GARANTIRE UN FUTURO ALLA SPECIE.
LE NUOVE POPOLAZIONI DISTRIBUITE SULLE ALPI SONO UNA ASSICURAZIONE CONTRO "INCIDENTI" O EPIDEMIE CHE DOVESSERO COLPIRE IL NUCLEO ORIGINARIO.

LIBERAZIONE

GLI ANIMALI VENGONO LIBERATI IL PIU' POSSIBILE VICINO ALLE ZONE POTENZIALMENTE ADATTE ALLE LORO ABITUDINI.
GLI ESEMPLARI LIBERATI DI SOLITO SONO DOTATI DI RADIOCOLLARE E/O DI MARCHE AURICOLARI PER SEGUIRNE GLI SPOSTAMENTI.

SE NELLA ZONA SONO GIA' PRESENTI ALTRI STAMBECCHI, I NUOVI ARRIVATI LI TROVANO IN POCHI GIORNI E SI UNISCONO A LORO.

Le reintroduzioni

SI PARLA CORRETTAMENTE DI "REINTRODUZIONE" QUANDO UNA SPECIE VIENE LIBERATA IN UN TERRITORIO DOVE UN TEMPO ERA PRESENTE, ALLO SCOPO DI RICREARE UNA POPOLAZIONE CAPACE DI RIPRODURSI E AUTOSOSTENERSI. INOLTRE NON DEVONO PIU' VERIFICARSI LE SITUAZIONI CHE AVEVANO CAUSATO L'ESTINZIONE LOCALE DELLA SPECIE.
LA REINTRODUZIONE NEI PARCHI NATURALI HA RIMOSSO LA PRINCIPALE CAUSA DELL'ESTINZIONE: CACCIA E BRACCONAGGIO.

novembre

1 venerdì	9 sabato	17 domenica	25 lunedì
2 sabato	10 domenica	18 lunedì	26 martedì
3 domenica	11 lunedì	19 martedì ☾	27 mercoledì ●
4 lunedì ☽	12 martedì ○	20 mercoledì	28 giovedì
5 martedì	13 mercoledì	21 giovedì	29 venerdì
6 mercoledì	14 giovedì	22 venerdì	30 sabato
7 giovedì	15 venerdì	23 sabato	
8 venerdì	16 sabato	24 domenica	

REGIONE PIEMONTE

Aree Protette
Alpi Cozie

dicembre

1 **domenica**
I di Avvento

2 lunedì
S. Bibiana

3 martedì
S. Francesco Saverio

4 mercoledì
S. Barbara

5 giovedì
S. Giulio

6 venerdì
S. Nicola

7 sabato
S. Ambrogio

8 **domenica**
II di Avvento

9 lunedì
S. Siro

10 martedì
Nostra Signora di Loreto

11 mercoledì
S. Damaso

12 giovedì
Nostra Signora del Guadalupe

13 venerdì
S. Lucia

14 sabato
S. Giovanni della Croce

15 **domenica**
III di Avvento

16 lunedì
S. Adelaide

17 martedì
S. Lazzaro

18 mercoledì
S. Graziano

19 giovedì
S. Anastasio I

20 venerdì
S. Liberato

21 sabato
S. Pietro Canisio

22 **domenica**
IV di Avvento

23 lunedì
S. Giovanni da Kety

24 martedì
S. Adele

25 **mercoledì**
Natività del Signore

26 **giovedì**
S. Stefano

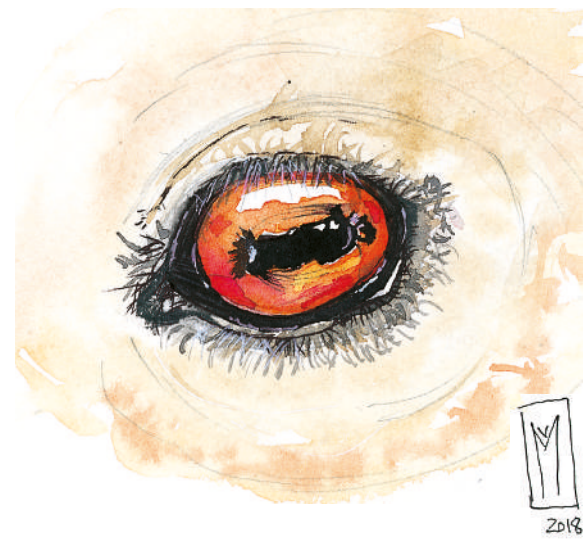
27 venerdì
S. Giovanni

28 sabato
Ss. Innocenti Martiri

29 **domenica**
S. Davide

30 lunedì
S. Ruggero

31 martedì
S. Silvestro



IN INVERNO IL PARCO VAL TRONCEA E' COPERTO DI NEVE. SI POSSONO TALVOLTA OSSERVARE GLI STAMBECCHI ANCHE IN QUESTA STAGIONE - PRESTANDO ATTENZIONE ALLE CONDIZIONI NIVOMETRICHE E AI BOLLETTINI DELLE VALANGHE - PERCORRENDO IL TRACCIATO DI FONDOVALLE DAL PONTE DES ITRE FINO A LAVAL E ALLA BERGERIA LENDENIERE. IN QUESTE ZONE NEL 1987 SONO STATI LIBERATI I PRIMI STAMBECCHI PROVENIENTI DAL GRAN PARADISO, SOTTO UNA FITTA NEVICATA.

dicembre

1	domenica	9	lunedì	17	martedì	25	mercoledì
2	lunedì	10	martedì	18	mercoledì	26	giovedì ●
3	martedì	11	mercoledì ○	19	giovedì ☾	27	venerdì
4	mercoledì ☽	12	giovedì	20	venerdì	28	sabato
5	giovedì	13	venerdì	21	sabato	29	domenica
6	venerdì	14	sabato	22	domenica	30	lunedì
7	sabato	15	domenica	23	lunedì	31	martedì
8	domenica	16	lunedì	24	martedì		